



COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/07/2015 Delibera n° 73

Oggetto: Approvazione del nuovo Piano Comunale di Emergenza in materia di Protezione Civile.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTINOVE, del mese LUGLIO, alle ore 09.00, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte nella vigente legge, sono stati convocati in seduta straordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione i Consiglieri Comunali. Sono presenti:

N.	Consiglieri comunali	Pres.	Ass.	N.	Consiglieri comunali	Pres.	Ass.
1	MARAGNO FRANCESCO	X		14	DI PASQUALE UMBERTO	X	
2	ALIANO ANTHONY HERNEST		X	15	DI STEFANO GABRIELE	X	
3	ANELLI MANUEL		X	16	FALCONE CARLANDREA	X	
4	BALLARINI PAOLA	X		17	GABRIELE PIETRO PASQUALE	X	
5	COMARDI DEBORAH	X		18	MUSA MANOLA	X	
6	D'ALONZO ENEA	X		19	PALUMBO DANILO		X
7	DAVENTURA CLAUDIO	X		20	POMPEI ALESSANDRO	X	
8	DE VINCENTIIS ERNESTO	X		21	ROSSI PAOLO		X
9	DI BATTISTA CORRADO	X		22	RUGGERO LINO		X
10	DI BLASIO STEFANO	X		23	SILLI LORENZO	X	
11	DI FELICE VALENTINA	X		24	STRACCINI GABRIELE	X	
12	DI GIOVANNI BARBARA	X		25	TOCCO ADRIANO	X	
13	D'IGNAZIO FELICIANO	X					

Presenti n. 20

Assenti n. 5

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede UMBERTO DI PASQUALE nella sua qualità di Presidente .

Partecipa il Segretario Generale Alfredo Luviner.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione .

Si disamina l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'OdG avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo Piano Comunale di Emergenza in materia di Protezione Civile".

La relazione è resa dall'Ass. De Martinis.

Frattanto esce dall'Aula il Cons. D'avventura. I presenti sono n. 19.

Terminata l'illustrazione della deliberazione si apre il dibattito nel corso del quale si registrano i seguenti interventi: D'Ignazio, Gabriele, Silli, Straccini.

Rientrano in Aula i Conss. Aliano e Ruggero. I presenti risultano essere n. 21.

Il dibattito prosegue.

Intervengono il Cons. Ruggero, l'Ass. Parlione, i Conss. Aliano Di Battista e Di Felice.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti il provvedimento.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'atto a cura dell'Ass. De Martinis ed il dibattito che è conseguito, così come si rileva dall'unito resoconto dattiloscritto ricavato dalla registrazione della seduta;

Premesso che:

- ai sensi della vigente normativa in tema di protezione civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali;
- nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al D. Lgvo n. 267/2000 e s.m.i., in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile e il Sindaco è autorità comunale di protezione civile, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 225/92;
- negli ultimi anni è sensibilmente aumentata l'attenzione verso le problematiche attinenti alla protezione civile, da parte sia del legislatore nazionale che regionale, i quali hanno approntato una serie di norme tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle amministrazioni comunali;
- tra le funzioni attribuite ai comuni dall'art. 108 del Decreto Legislativo 112/98, rientra la funzione relativa alla predisposizione del Piano comunale di emergenza previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile che rappresenta l'insieme delle procedure d'intervento da attuare al verificarsi di un evento emergenziale, garantendo il coordinamento e l'ottimizzazione delle strutture chiamate a gestire l'emergenza;
- l'ultima revisione del Piano comunale di Protezione Civile venne operata dal comune di Montesilvano con deliberazione di G.M. n. 81 in data 28.02.2002;
- l'art. 1, comma 9 dell'O.P.C.M. n. 3624 del 22 ottobre 2007, prevede che i Sindaci dei comuni predispongano i piani comunali di emergenza, valutando prioritariamente il rischio di incendio di interfaccia;
- nell'anno 2008 è stato redatto dal comune di Montesilvano il Piano Comunale di Emergenza e trasmesso al competente Centro Funzionale della Regione Abruzzo;
- la presenza di nuove normative, direttive e linee guide su vari temi di protezione civile presuppone l'aggiornamento del Piano;
- l'art. 15 comma 3-ter della Legge 100 del 12.07.2012 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" prevede che i Comuni provvedano alla

- verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale;
- la Regione Abruzzo con le "Linee Guida per i piani comunali ed intercomunali di emergenza", approvate con D.G.R. n. 19 del 13 gennaio 2015, ha voluto fornire indicazioni utili per la predisposizione da parte dei Comuni di Piani comunali ed Intercomunali di Protezione Civile, ridefinendo in particolare anche le procedure di attivazione delle diverse fasi in caso di emergenza;
 - il Centro Funzionale della Regione Abruzzo in data 21.05.2015 ha inviato il materiale utile ai fini dell'aggiornamento del piano di emergenza (linee guida e schede operative);
 - le mutevoli condizioni del territorio rendono necessarie un continuo e periodico aggiornamento ed integrazione delle informazioni relative ai fattori di rischio e delle procedure di gestione dell'emergenza;
 - le variazioni dell'assetto organizzativo dell'Ente hanno determinato trasformazioni e ridefinizioni delle strutture comunali di P.C.;
 - con delibera di G.M. n. 30 del 5.3.2015 è stato formulato al Settore Patrimonio, Attività tecnologiche e Protezione Civile atto d'indirizzo per l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza;
 - con delibera di G.M. n. 49 del 23.03.2015 sono state individuate e nominate la figure Responsabili delle Funzioni di Supporto, necessarie per rielaborare e aggiornare le schede della pianificazione di emergenza comunale in materia di protezione civile;

Riconosciuta:

- per tutto quanto fin qui detto, l'esigenza oltre che la logicità e ragionevolezza di provvedere alla revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza in materia di protezione Civile, come più volte sollecitato dalla Prefettura di Pescara e previsto dalla Legge n. 100/2012;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge n. 225 /1992 ,
- Legge n. 100/2012,
- D.Lgvo n-. 267/2000.
- Le deliberazioni della G.R. d'Abruzzo n. 78/2014 e n. 19 /2015 in materia di protezione civile,
- Lo Statuto comunale,

Vista:

- la proposta di nuovo Piano Comunale di Emergenza in materia di protezione civile, redatta dal Settore comunale Protezione Civile, secondo i recenti indirizzi operativi nonché supportata dal Centro Funzionale della Regione Abruzzo,

Tenuto conto che:

- la suddetta proposta di Piano definisce le principali azioni da svolgere ed i soggetti da coinvolgere al verificarsi di un evento emergenziale e riporta il flusso delle informazioni che deve essere garantito tra i vari soggetti istituzionali e tra il Comune e i soggetti operanti sul territorio che concorrono alla gestione dell'emergenza, nonché le azioni per garantire la tempestiva comunicazione/informazione della popolazione;

Considerato che:

- la suddetta proposta di Piano è stata visionata dal Centro Funzionale della R.A. che ha espresso parere FAVOREVOLE, come da nota PROT. N. RA/179041 del 7 LUGLIO 2015;
- il nuovo piano di emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa nazionale e regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;

Rilevata la propria competenza all'assunzione del presente atto a mente dell'articolo 42 del T.U.E.L. – testo vigente;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione del nuovo piano di emergenza comunale di protezione civile, redatto dall'ufficio tecnico comunale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari per l'Ente;

Acquisito il parere prescritto dall'articolo 49 del d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, espresso dal Dirigente del Settore Patrimonio, e dato atto che non necessita quello di regolarità contabile non comportando questo atto riflessi finanziari a carico del bilancio dell'Ente;

Visto il parere favorevole a maggioranza reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 27.07.2015;

Con votazione espressa palesemente per alzata di mano e riportante il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21

CONSIGLIERI VOTANTI N. 20

VOTI FAVOREVOLI N. 19, resi dai Conss.: Maragno, Di Pasquale, Aliano, Ballarini, Comardi, De Vincentiis, Di Battista, Di Blasio, Di Felice, Di Giovanni, D'ignazio, Di Stefano, Falcone, Gabriele, Musa, Pompei, Silli, Straccini, Tocco;

VOTI CONTRARI N. 1, reso dal Cons. D'Alonzo;

ASTENUTO N. 1, il Cons. Ruggero;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
2. Di approvare il nuovo Piano di Emergenza Comunale in materia di Protezione Civile, redatto dal Settore Patrimonio, Attività tecnologiche e Protezione Civile su supporto sia cartaceo che informatico, in attuazione della recente normativa regionale di cui alla D.G.R. n. 19/2015 ;
3. di rendere esecutivo il nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile comunale, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del comune di Montesilvano;
4. di dare atto che una copia del Piano sarà depositato presso l'Ufficio del Sindaco e trasmesso alla Prefettura di Pescara, alla Regione Abruzzo e alla Provincia di Pescara;

5. di disporre la più ampia diffusione del suddetto piano, anche mediante pubblicazione per estratto sul sito istituzionale, per motivi di riservatezza, così come stabilito dal D. Lgvo 196/2003;
6. di impegnare l'UTC, entro e non oltre 180 gg., ad aggiornare sia la mappa che ad individuare ulteriori punti di criticità che saranno evidenziati nella Commissione Consiliare competente.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione, resa in forma palese per alzata di mano e con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21

CONSIGLIERI VOTANTI N. 20

VOTI FAVOREVOLI N. 19, resi dai Conss.: Maragno, Di Pasquale, Aliano, Ballarini, Comardi, De Vincentiis, Di Battista, Di Blasio, Di Felice, Di Giovanni, D'ignazio, Di Stefano, Falcone, Gabriele, Musa, Pompei, Silli, Straccini, Tocco;

VOTI CONTRARI N. 1, reso dal Cons. D'Alonzo;

ASTENUTO N. 1, il Cons. Ruggero,

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE

Il sottoscritto dr. Ing. Gianfranco Niccolo', Dirigente del Settore Patrimonio ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, sussistendo i requisiti di legittimità tenuto conto delle circostanze di fatto e delle ragioni di diritto riportati nella parte motivazionale del provvedimento.

Data, 9 Luglio 2015

Il Dirigente del Settore Protezione Civile
dott. Ing. Gianfranco Niccolo'

*Terzo punto all'O.d.G.
"Approvazione nuovo Piano Comunale di Emergenza in materia di
Protezione Civile".*

PRESIDENTE:

Illustra la delibera il Vicesindaco Ottavio De Martinis.

VICESINDACO:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti i componenti del Consiglio Comunale e buongiorno soprattutto ai cittadini intervenuti a questo Consiglio.

Con estrema soddisfazione siamo oggi qui a presentare il nuovo piano di Protezione Civile che, da tempo, necessitava di un aggiornamento. A causa anche del fatto che sono state modificate delle schede e sono stati introdotti argomenti quali neve e ghiaccio, siamo stati costretti ed abbiamo revisionato il piano, rendendolo totalmente nuovo. Da questo la denominazione di "nuovo piano di Protezione Civile".

Piano che è stato portato in Commissione e per questo ringrazio sia il Presidente Corrado Di Battista, per il lavoro svolto in Commissione, sia tutti i commissari che hanno inteso votarlo all'unanimità. Votazione che mi auguro si ripeta oggi.

Non vorrei entrare nel merito, anche perché penso che, al di là delle schede che sono presenti in aula e al di là del fatto che qualcuno, chiunque, potrebbe prendere visione del piano aggiornato, penso che sia stato opportunamente scandagliato in Commissione.

Vorrei ricordare qualche aspetto saliente, quello posso farlo, relativamente al fatto che sono state modificate queste schede; sono state quantificate le schede relativamente ai responsabili, che era necessario sostituire, più che modificare; sono stati individuati 24 punti di raccolta; 36 edifici strategici sul territorio. Ovviamente tra questi edifici c'è quello del Palazzo comunale, che diventerà la sede del COC quando praticamente, speriamo il meno spesso possibile, si necessiti dell'istituzione del COC, quindi durante le emergenze.

Queste sono le modifiche essenziali per le quali voglio fare più che una menzione di quello che è il contenuto del piano, voglio fare un ringraziamento particolare a due persone che si sono adoperate affinché questo accadesse. Le due persone sono il Consigliere Silli, che da operatore del 118, quindi da esperto della materia, si è prestato per diversi giorni, al fine di collaborare, con chi poi è stato l'artefice principale di questo piano, che è l'ing. Marco D'Alonzo. Voglio fare un ringraziamento particolare a queste due persone, che si sono adoperate.

Prima di passare alla discussione, mi preme leggere una nota pervenuta dal responsabile del centro funzionale della Regione, inerente a questo nuovo piano sulla Protezione Civile, che con orgoglio, possiamo dire, è stato uno dei primi, se non il primo, ad essere redatto. Penso che al di là dell'Amministrazione che siede in Maggioranza, credo che sia questo un motivo di orgoglio per tutta la città. Tra tutti i Comuni d'Abruzzo, forse siamo il primo ad avere un nuovo Piano di Protezione Civile.

Leggo la nota che è pervenuta dal responsabile: *"Oggetto: Piano di emergenza comunale. Parere di trasmissione elaborati. Questa struttura ha accolto con piacere la richiesta avanzata dall'Ufficio Protezione Civile di essere supportato nel processo di aggiornamento nel piano comunale di emergenza. A tal proposito si coglie l'occasione, per esprimere un plauso per il lavoro svolto dal vostro ufficio, in collaborazione con il quale è stato eseguito l'aggiornamento per il piano di emergenza, conformemente alle linee guida approvate con Decreto di GR n. 19 del 13.01.2015. A titolo di collaborazione,*

il centro funzionale ha provveduto all'elaborazione degli elaborati cartografici, che si trasmettono con la presente, unitamente agli allegati e alle procedure rivisitate dai tecnici del nostro centro. E' auspicabile che si proceda all'approvazione di tale importante strumento di pianificazione da parte di codesto onorevole Consiglio e si resti in attesa di ricevere la delibera di approvazione con copia del piano stesso su supporto informatico. L'occasione è gradita per porgere distinti saluti".

Questa la dice lunga su quello che dicevo prima. Cioè che abbiamo ricevuto appunto un plauso da parte del responsabile, in quanto forse primi, ad avere un nuovo piano di Protezione Civile.

Chiudo dicendo che in Commissione, sentito il Presidente e sentiti i Commissari che ne facevano parte, era pervenuta da parte dell'Opposizione, forse da Feliciano D'Ignazio, anche una richiesta di aggiornamento del piano per quanto riguarda Fosso Foreste e un'altra zona di Villa Carmine. In virtù di questo, voglio già anticipare che questo è il nuovo piano di Protezione Civile, che andava approvato e l'abbiamo fatto. Ogni 6 mesi, mi prendo l'impegno a farlo, questo piano verrà aggiornato, come richiesto dalla Regione. Nei prossimi 6 mesi, anche grazie a delle simulazioni fatte e a delle verifiche fatte sul territorio, grazie agli operatori competenti sul territorio, che si sono già manifestati quali disponibili gratuitamente a portare avanti delle simulazioni sul territorio, valuteremo eventuali aggiornamenti, sia per quello che riguarda quelle zone, ma anche per quello che riguarda l'attuazione di quello che prevede quel piano.

Volevo anticiparlo perché penso che sia giusto farlo, anche per fare in quest'assise, un ringraziamento a coloro che operano nel mondo della Protezione Civile e a coloro che, appunto, si sono già dimostrati disponibili "gratuitamente", lo voglio dire, perché di questi tempi gratuitamente si fa (ahimè!), spesso ben poco, a collaborare e a portare avanti queste simulazioni sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te. Apriamo la discussione sulla delibera.

Prego Consigliere Feliciano D'Ignazio.

D'IGNAZIO:

Grazie Presidente.

Dico subito che il PD è favorevole. Il PD a scanso di equivoci, ha già dato atto e merito, in Commissione, a chi ha lavorato sulla predisposizione del nuovo piano della Protezione Civile, quindi va un merito non solo all'ing. D'Alonzo, ma a tutto l'ufficio tecnico. Non lo sapevo, ma do anche merito e atto al collega Lorenzo Silli, per aver dato il suo apporto tecnico alla redazione di questa delibera. Mi sarei aspettato un ringraziamento anche di chi ha iniziato questo lavoro qualche anno fa, da parte dell'Assessore. Comunque va bene, l'importante è che portiamo il risultato a casa.

Molti sottovalutano l'importanza della Protezione Civile sui territori sulle Amministrazioni Comunali. Solo dopo che avviene qualche fatto, ci rendiamo conto che si poteva fare meglio, potevamo avere un piano aggiornato, ecc., ecc.

Questa esigenza, addirittura, quando avevo la delega alla Protezione Civile, leggendo alcune carte, l'avevo sentita, inizialmente, un imperatore romano. Infatti la Protezione Civile parte da un metodo Augustus. In Italia poi è stata messa nera su bianco da Zamberletti, quando ci fu il terremoto nell'Irpinia, nel 1980.

Il piano di Protezione Civile è fatto bene, perché abbiamo i famosi piani particolareggiati. Cioè ogni zona, ogni città, deve individuare le priorità oppure i punti o i fatti che possano creare pregiudizio e su quelli fa essenzialmente i piani particolareggiati. Dalla prima telefonata che arriva in Comune, subito dopo che si è verificato l'evento, fino alla chiusura del COC. C'è tutta una serie di procedura che toccano il Sindaco, tocca gli organi istituzionali, le autorità di pubblica sicurezza presenti sul territorio, dall'apertura del C.O.I.

(Centro Operativo Intercomunale), fino alla risoluzione dei problemi.

I piani particolareggiati come ha detto il Sindaco sono essenzialmente 4 e sono quelli che interessano il territorio (incendio, neve, idrogeologico-smottamenti, esondazione del Saline). In Commissione avevamo chiesto anche di inserire nel nuovo Piano di Protezione Civile, l'eventuale disastro ferroviario, dandosi che Montesilvano è interessata dalla linea ferroviaria. Lei Assessore ha la delega alla Protezione Civile? (Intervento f. m.). Finalmente ho saputo questa cosa!

L'ing. D'Alonzo ci ha detto che per quanto riguarda quel tipo di problema, c'è l'intervento di organi sovra comunali. L'esigenza che è nata in Commissione è il fatto che quelle tabelle sono rivolte verso di noi, ma secondo me le dovremmo rivolgere verso il pubblico che sono effettivamente le tabelle... due riguardano i luoghi di ammassamento di primo intervento, un altro invece riguarda i luoghi dove possiamo avere dei problemi a livello idrogeologico. La mia non era una richiesta specifica su una via. Avevamo essenzialmente detto: innanzitutto abbiamo delle cartine che sono obsolete, risalgono a circa 15-20 anni fa, però già in sede di predisposizione del piano, potevamo essenzialmente inserire tutti quei canali di scolo, ma secondo me sono dei veri e propri fossati, perché quando avvengono questi fenomeni idrogeologici, diventano dei veri e propri fiumi. Mi voglio riferire a Fosso Nono, che esce essenzialmente su via Colombo e su via Carissimi; l'attraverso d'acqua che abbiamo su via Marco Polo... Ma parliamo di attraversamenti che noi, quando siamo andati perché abbiamo avuto sfortunatamente quegli eventi atmosferici alle 4 della mattina, io ho visto mezzo metro d'acqua che veniva da via Colombo, attraversava la via Vestina e addirittura ho visto delle macchine che si erano fermate lì in mezzo, che venivano essenzialmente spinte dall'acqua, poiché anche mezzo metro d'acqua (non so i calcoli matematici), ma possono spostare un determinato peso.

Abbiamo fatto un emendamento in maniera congiunta tutti i membri della Commissione ed abbiamo deciso che entro 6 mesi faremo una revisione del piano, abbiamo avuto anche rassicurazioni dall'Assessore che ha la delega. Quindi in quell'occasione, facendo delle apposite sedute, potremo inserire anche quelle ulteriori aree che, secondo me, meritano importanza.

Ribadisco il voto positivo del PD. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te.

Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Giacché siamo in vena di ringraziamenti, Feliciano, se non ti ha ringraziato nessuno, ti ringrazio io, così concludiamo l'opera. Sono stati ringraziati tutti; ringraziamo anche l'ex Assessore Feliciano, che ha avviato questo procedimento, così siamo tutti felici.

Cosa dire? Naturalmente il mio voto è favorevole, considerato anche che abbiamo poi aggiunto un altro punto alla deliberazione e quindi non credo che ci sia molto da aggiungere, se non che è vero che ci auspichiamo che l'Assessore mantenga la parola, però noi, per sicurezza, l'abbiamo scritto in delibera che nel giro di 6 mesi dovranno essere inserite anche altre zone ad alto rischio che non sono contemplate in questo piano.

Volevo poi fare un punto. Presidente, stiamo votando una delibera importante e voi la votate adesso perché c'è la Minoranza seduta al suo posto, altrimenti non avreste i numeri. Quindi, a volte, fatele queste considerazioni. Siamo qui per senso di responsabilità; stiamo mantenendo un numero che voi non avete, per votare una delibera che è essenziale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie.

Prego Consigliere Pietro Gabriele.

GABRIELE:

Ovviamente è una delibera importante per la città, quindi è inutile che faccio eco alle dichiarazioni dei miei colleghi che mi hanno preceduto. Dico che, credo sia già previsto, ma non è stato detto fino ad adesso, questo è un piano che va assolutamente divulgato. Si vedono spesso negli Stati Uniti dei filmetti dove fanno sempre prove per vedere che cosa succede in caso di emergenza. Credo che dietro ad un piano del genere, deve essere attivata proprio una procedura che, cominciando dalle scuole, vedere che succede in caso di... spiegare ai bambini che succede in emergenza, ma anche alla popolazione in generale. Cioè, ci dovrebbe essere una divulgazione di spiegare che cosa si sta votando oggi e come sarà un beneficio per la gente, partendo dai piccoli per arrivare ai grandi. Quindi un suggerimento, una festa della Protezione Civile per esempio, in cui viene coinvolta la popolazione e, in parole povere, si spiega alle persone che cosa dovrebbe fare il cittadino comune, in caso di emergenza. In altri Paesi è abbastanza codificato, perché sennò la messa ce la suoniamo e ce la cantiamo qua, ma all'esterno una cosa così importante non viene percepita. Credo che sia veramente importante che dietro questo atto, ci sia assolutamente un entrare nel territorio e spiegarlo, come realmente può essere utile un piano della Protezione Civile, partendo dalle scuole, per arrivare agli istituti di riposo, tipo una RSA che abbiamo sul territorio. Insomma vedere come realmente contenere i danni in caso di varie emergenze. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te.

D'IGNAZIO:

Datosi che siamo buoni oggi, mi riallaccio a quello che ha detto Pietro Gabriele e lo voglio ricordare non perché dev'essere un vanto per noi, perché la Protezione Civile non ha colore politico, ma spero che possa essere bissato anche da questa Amministrazione, noi nel 2013 facemmo un'esercitazione sul territorio comunale che si chiamò "Vestina 2013", dove simulammo un terremoto lì alle scuole, facemmo un intervento; un incendio dove venne l'elicottero e una sorta dell'allagamento sul lungofiume, dove facemmo finta di salvare un'auto in panne; e poi un incidente qui dietro alla stazione ferroviaria. Questo, secondo me, dovrebbe essere fatto ogni anno, in luoghi diversi del territorio comunale, proprio per essere pronti ad eventuali calamità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te. Lorenzo, giustamente, sei stato tirato in ballo.

SILLI:

Vorrei ringraziare gli uffici perché hanno avuto un ruolo fondamentale per quanto riguarda questo nuovo piano di Protezione Civile, però ci tengo a fare una precisazione: questo è un piano di Protezione Civile nuovo, non è stato fatto l'aggiornamento. Abbiamo scelto di non fare l'aggiornamento perché le linee guida della Protezione Civile, anche se difficili da rispettare, ci hanno dato la possibilità di prendere il piano di Protezione Civile del '99, quindi immaginate come era Montesilvano nel '99 e, nel corso degli anni, hanno fatto solo aggiornamenti. Questo che significa? C'era una frana in un determinato target ics, hanno fatto l'aggiornamento dopo 6 mesi. Quindi noi ci siamo adoperati affinché avessimo un nuovo piano di Protezione Civile e ogni 6 mesi faremo tutte quelle variazioni che sono state anche dichiarate in Commissione, tipo dei punti particolari. Abbiamo anche via Aldo Moro e nuovi sensori per quanto riguarda l'allagamento. Insomma, in 6 mesi

facciamo un report delle attività che vengono modificate sul territorio e facciamo l'aggiornamento del piano di Protezione Civile.

Volevo dire una cosa, rispondere a Feliciano che ora non c'è. Per quanto riguarda ferrovia, autostrade e mare, non rientra nel piano comunale di Protezione Civile, perché rientra nelle maxi emergenze, che rientra in un discorso regionale, quindi per quanto riguarda il discorso regionale noi ci appoggiamo al discorso Regione e Protezione Civile regionale.

Altra cosa, ci stiamo adoperando per quanto riguarda tutte quelle che sono le simulazioni che riguardano: Croce Rossa; Protezione Civile e Ente Nazionale Volontari Carabinieri. Ci stiamo adoperando affinché possiamo fare esercitazioni che riguardano sia la cittadinanza, ma cosa più importante, anche in accordo con il Vicesindaco, che riguardano gli uffici, quindi l'attivazione del COC, quando attivare il COC, come attivarlo, quali sono i livelli di attivazione... Insomma, tutte quelle cose che possono essere utili per semplificare le attivazioni di Protezione Civile.

Un'altra cosa da dire... Nulla. Ringrazio di nuovo gli uffici e ci sentiamo prossimamente per quanto riguarda tutte quelle simulazioni che faremo sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te Lorenzo.

Prego Consigliere Straccini.

STRACCINI:

Per quanto riguarda questo piano, noi ovviamente votiamo a favore, anche perché abbiamo saputo che a ottobre ci sarà un'esercitazione per l'esondazione. Questo mi sembra che ce lo avevi detto tu Silli, giusto? (Intervento f. m.). Va bene, qualcuno ce lo aveva detto.

Prossimamente sappiamo che ci saranno dei finanziamenti per sistemare i sottopassi e praticamente verranno messi dei dispositivi per fare in modo che quando si allagherà (e purtroppo succederà), ci saranno dei dispositivi per non far passare le persone in quel momento.

Ognuno conosce bene la propria zona, quindi avevamo chiesto di mettere altre postazioni, quindi modificare questo piano. Siccome giustamente l'ing. D'Alonzo ci ha detto adesso: "E' tutto pronto, è inutile che stiamo a modificare", abbiamo chiesto che nell'arco di 6 mesi, ognuno porterà delle modifiche e sarà fatto il primo aggiornamento. Quindi è importante che i cittadini sappiano che laddove ci sono dei problemi vengono segnalati e noi faremo in modo che vengano messi all'interno di questo piano. Ribadisco, è importante che i cittadini sappiano che esiste questo piano. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te.

Prego Lorenzo, andiamo in deroga, dai. (Intervento f. m.). No, ha ragione, c'è la dichiarazione di voto.

RUGGIERO:

Presidente, giusto per capire come vengono...

PRESIDENTE:

Ha ragione!

RUGGIERO:

No, non voglio avere ragione.

In merito a questa approvazione del nuovo piano, purtroppo mi sono accorto che, a distanza di qualche mese che questi uffici stanno lavorando sulla predisposizione di questo

piano, molti Consiglieri Assessori, purtroppo non si sono accorti che questo piano è stato calato su una piantina vecchia di circa vent'anni. Non di molto alla fine, urbanisticamente non è cambiata tanto Montesilvano, ci manca solo tutta la zona del PPI, della Warner, del Palacongressi, con tutte le altre edificazioni del Colle... Diciamo che facevamo prima, viste e considerate le dichiarazioni dell'ufficio, che tendono a far capire che non è importante sulla piantina il disegno della casa, ma le allocazioni che vengono messe, facevamo prima a prendere questo foglio qua, facevamo una riga e scrivevamo "Montesilvano", così, con un cerchio e poi avevamo quei puntini che stanno là.

Mi dico io: come posso valutare un piano che nella sua onestà può avere o può prevedere diversi punti di emergenza utili da valutare, quando lo stesso viene calato su una piantina di vent'anni? Se gli uffici non riescono ad interagire con gli altri competenti uffici regionali che si trovano a L'Aquila e non riescono a far calare una piantina attuale per trasmettere le necessità e le urgenze di oggi, di cosa stiamo parlando? Se non è capace di fare questo, immagino cosa possa essere capace di fare; nulla! Stiamo approvando un piano su una piantina vecchia. Va bene, vogliamo approvare il piano su questa piantina vecchia, vi può andare anche bene, però non vengono prese in considerazioni le ultime due-tre calamità naturali, la prima in particolare quella che mi ha visto firmare un piano di evacuazione, forse mai accaduto su Montesilvano per cinquant'anni, che non tiene in considerazione tutte le vie oggetto di evacuazione, che hanno avuto nella prima emergenza.

Dico: di cosa stiamo parlando? Se poi qua la politica, che approva questo intervento dice: "va bene, ma tanto fra sei mesi facciamo l'aggiornamento", allora bene, ma i cittadini di Montesilvano devono capire che stiamo approvando un piano non completo sulla piantina vecchia, ma state tranquilli che tra 6 mesi gli uffici, forse lo rifaranno. Anzi, si sono impegnati a rifarlo, quindi avremo un piano aggiornato, perché era troppo difficile farlo ora. Intanto votiamo una cosa monca, poi tra 6 mesi la aggiustiamo. Complimenti per il metodo e la voglia che impiegate per portare avanti questi provvedimenti monchi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. (Intervento f. m.). Calmatevi! Uno alla volta faccio parlare tutti.

Terminiamo la fase della discussione. Apriamo la fase della dichiarazione di voto.

Probabilmente può essere d'aiuto per la successiva fase della dichiarazione di voto, l'intervento dell'Assessore, che magari chiarisce alcuni aspetti. Prego Assessore Parlione.

ASS. PARLIONE:

Sotto l'aspetto tecnico non posso chiarire nulla. Dico semplicemente che accolgo con favore la proposta del Capogruppo Pietro Gabriele, per quanto riguarda le simulazioni da fare nelle scuole.

Prima di prendere la parola, mi sono rapportata con il Presidente della Commissione Sanità Silli, il quale ha detto che sono in programma delle simulazioni sul territorio della città, quindi rivolto agli utenti, ai cittadini, ma non nelle scuole.

Ho chiesto se era possibile farlo anche nelle scuole e mi ha detto di sì. Sono favorevole a far fare delle simulazioni in tutte le scuole per quanto riguarda l'evacuazione in caso di... e il Presidente della Commissione Sanità vi dirà anche come si potranno provare queste simulazioni. Grazie Pietro Gabriele, è stato un suggerimento molto utile.

PRESIDENTE:

Grazie a te Assessore.

Dichiarazione di voto del Consigliere Aliano.

ALIANO:

Presidente, ho notato che in quest'aula, essendo un'unica convocazione, se i membri che ritenete di Minoranza, i membri che ritenete non meritevoli di essere ascoltati tanto da

proporre il Consigliere Tocco una pregiudiziale che tagli sicche et simpliciter, senza discussione e in maniera illegittima, oltrech  illegale, gli emendamenti di una Maggioranza o di un'Opposizione, di un Consigliere comunque che magari non ha neppure un colore politico ben determinato, tuttavia richieste di modifica che vanno ad incidere sull'applicazione di tariffe, a vantaggio di famiglie, numerose o meno, mi domando qual   la ragione per cui oggi, questi membri che sono stati dei reietti, nello scorso Consiglio Comunale, questi membri di Minoranza che non erano meritevoli di non essere ascoltati; questi membri di Minoranza che sono stati tacciati di essere inutilmente membri del Consiglio Comunale, tanto da meritare il taglio drastico, senza discussione, degli emendamenti, delle proposte di modifiche alla tariffa TARI, mi domando per quale ragione dovrebbero sostenere il vostro numero legale, per far passare una delibera che comunque   meritevole.

Oggi noi, con questo mio intervento, siamo ad evidenziarvi che siamo fatti di pasta diversa, perch  noi valutiamo la bont  della delibera che viene presentata e non ne facciamo una questione demagogica di fazione o di appartenenza del colore politico. Perch  se dovessimo fare come avete fatto voi, se dovessimo atteggiarci con la vostra medesima indole, che port  il Consigliere Tocco ad alzarsi e a dichiarare una pregiudiziale inesistente, per non far discutere i Consiglieri di questo Consiglio Comunale, oggi noi dovremmo alzarci, perch  voi non avete i numeri per poter giungere al voto di questa delibera.

Tuttavia, siccome abbiamo una cultura che in questo momento si distingue ed abbiamo un interesse che evidentemente   diverso, che   quello che   finalizzato al raggiungimento degli obiettivi utili per la citt  e per i cittadini, per quanto ci riguarda, rimarremo in aula per mantenere il numero legale, per consentire il voto di una delibera, ricordandovi da ora e per i prossimi Consigli, che voi non avete avuto la stessa "educazione politica" nei nostri confronti. E anche per evitare, considerato che ormai un dato   palese, che voi non avete i numeri per continuare ad andare avanti con questa azione amministrativa, che giunga un commissariamento o i fasti negativi di un passato che io non voglio pi  rivedere a Montesilvano. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Aliano.

Per dichiarazione di voto, la parola al Consigliere D'Ignazio.

D'IGNAZIO:

Ribadiamo sempre il voto positivo da parte del nostro Gruppo consiliare, perch  quello che ha detto l'Assessore Parlione, mi ha solleticato un po' la memoria. Ovvero, ha ringraziato il Capogruppo Gabriele proprio perch  ha detto che si potevano fare delle esercitazioni... Quando noi abbiamo fatto le esercitazioni nel 2013, allora non eravamo un'Amministrazione cos  inetta, non eravamo un'Amministrazione di caproni, tali da essere mandati a casa. Ribadisco per l'ennesima volta, perch  ho avuto la delega alla Protezione Civile, Assessore noi abbiamo fatto un'esercitazione, abbiamo simulato i danni di un terremoto all'interno di una scuola, ma adesso non   che la fate voi per la prima volta. Ho spronato l'Assessore con la delega a far s  che voglia bissare quell'evento che abbiamo fatto. Trovate i fondi, ma non solo per le scuole, ma facciamolo su qualsiasi cosa, dall'incendio, a qualcuno che si perde sul boschetto Delfico la notte, qualsiasi cosa. Facciamolo! Questo vi ribadisco. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Silli, prego.

SILLI:

Faccio la dichiarazione che   favorevole alla votazione, dopo tutto il lavoro fatto, perch  ho

da dichiarare dei punti. Il primo punto è quello della dichiarazione fatta dall'Assessore Parlione. Verranno fatti dei corsi gratuiti da Associazioni che sono sul territorio, per quanto riguarda l'informativa all'interno delle scuole. Ci sono dei progetti, è tutto gratuito e, Consigliere Feliciano, non c'è da cercare nessun tipo di fondo, perché stanno partendo per l'anno scolastico che deve arrivare, i corsi di formazione per quanto riguarda Protezione Civile e informazione al Primo Soccorso.

Per quanto riguarda invece la risposta al Consigliere Straccini, confermo che il 17 e 18 ottobre, la Protezione Civile, a livello nazionale, ha scelto il Comune di Montesilvano, insieme ad altri Comuni, per quanto riguarda l'informativa e la campagna di sensibilizzazione, in merito ad un progetto che si chiama "Io non rischio" e varie Associazioni del territorio hanno partecipato a questo progetto in vari alberghi di Montesilvano, per la formazione. Quindi sono stati formati dalla Protezione Civile; il 17 e 18 ottobre faremo la campagna di sensibilizzazione all'interno del Comune di Montesilvano. In più, in accordo con il Vicesindaco, stiamo cercando per quel periodo di fare una simulazione, per far capire alla popolazione come quella che avete fatto precedentemente. Vorremmo fare la simulazione in vari punti di Montesilvano.

Poi ci tenevo a ringraziare il Consigliere Lino Ruggero che prima mi ha fermato che volevo rispondere al collega Straccini che, parlando di evacuazione ne ha dette tante. Se il collega Lino Ruggero si avvicina alla cartografia, vede che sono state aggiornate, quindi non è un iniziare qualcosa per poi pensare che verrà fatto l'aggiornamento.

Se Lei si avvicina alle cartine questa mattina mi dà conferma anche che sono state aggiornate tutte le mappe. Ti puoi avvicinare e vedere che le mappe sono aggiornate.

Rispondere al Consigliere Aliano non lo faccio. La votazione nostra è favorevole. Siamo contenti del lavoro fatto da mesi, con gli uffici predisposti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te. Prego Corrado, a nome del Gruppo.

DI BATTISTA:

Buongiorno a tutti. E' naturale che il nostro voto è favorevole. Volevo aggiungere che già dalla settimana prossima mi impegno a convocare la Commissione appunto per parlare dei punti critici della città, da aggiungere su questo piano di evacuazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a te.

Il Consigliere Ruggiero deve fare la dichiarazione di voto.

RUGGIERO:

Purtroppo capita più di una volta, questo ovviamente sarà preso bene a mente per la mia persona, che non riesco a spiegarmi, quindi ho delle difficoltà di esplicazione.

La piantina oggetto della mia dichiarazione prima, non era aggiornata in Commissione a livello toponomastico, quindi non c'erano le ultime edificazioni, quindi risaliva a vent'anni fa, ma la mia preoccupazione ancor più grande era che non è aggiornata non tanto a quella figurina là sopra della casetta, ma alle ultime emergenze che mi hanno visto parte in quanto firmatario di un piano di evacuazione. Non so se lo devo specificare ancora meglio. Ci sono delle vie non presenti, che mi hanno visto, con la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e quant'altro sono intervenuti, mi hanno visto valutare delle criticità nuove, che non sono inserite lì. Perché se lo stiamo facendo ora, abbiamo tolto queste vie? Perché l'ufficio che ha predisposto questo, ha dichiarato in Commissione: "adesso bisogna votarlo così, poi faremo l'aggiornamento fra 6 mesi" ? Perché non è stata fatta, politicamente, una concertazione in Commissione, su quelle che erano le emergenze che sono state già vissute in particolar modo da chi ha rivestito alcuni ruoli. Non era la

polemica solo sulla toponomastica di quella piantina. A mio avviso comunque un grave errore e che comunque per me oggi, sulla base delle dichiarazioni fatte ieri in Commissione dall'Ingegnere, è un falso! Perché ha detto a me, davanti ad altri Commissari, che quella piantina non può essere aggiornata, in quanto l'ufficio di Protezione Civile de L'Aquila ha valutato quella piantina e non quella odierna. Queste sono state le dichiarazioni rese in Commissione. Pertanto il mio voto ovviamente non sarà favorevole, ma sarà di astensione su un tema così particolare che è importante per la città, ma mi preoccupa se tutte queste considerazioni che ho fatto non passano su quel piano, perché chi ci rimette è la collettività che ha già vissuto, in questi due anni, due emergenze particolari che per fortuna non hanno causato feriti e morti, ma che potrebbero causare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Di Felice prego, a nome del Gruppo.

DI FELICE:

Buongiorno a tutti. Anche il Gruppo NCD-UDC si unisce al Gruppo di Maggioranza per votare favorevolmente questa delibera, ringraziando gli uffici e lodando il grande lavoro che, da come ho capito, nasce da lontano e finalmente oggi si conclude, con una particolare lode al Consigliere Lorenzo Silli.

PRESIDENTE:

Grazie. Abbiamo terminato. Mettiamo a votazione la delibera.

Chi è favorevole? 18. Contrari? 1. Astenuti? 1

Mettiamo a votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole? 18. Contrari? 1. Astenuti? 1

Quindi la delibera viene approvata e resa immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto successivo.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DI PASQUALE UMBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
LUVINER ALFREDO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Montesilvano, li 11/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
LUVINER ALFREDO

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

- E' divenuta esecutiva il giorno 29/07/2015 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 1, del T.U.E.L.

Montesilvano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LUVINER ALFREDO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, in tutte le sue componenti, firmato dal Presidente e dal Segretario Generale.

Montesilvano, li _____